



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

ORIGINALE

Reg. delibere n. 6

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TA.S.I. ANNO 2017. CONFERMA ALIQUOTE

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventidue** del mese di **marzo**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

Pre/Ass			
Contri Maria Luisa	P	Fiorio Luca	P
Dalla Riva Sandra	P	Bello Edoardo	P
Nordera Alberto	P	Bacco Carlo	P
Giordani Vittorio	P		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TA.S.I. ANNO 2017. CONFERMA ALIQUOTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta come segue:

“Vengono confermate le aliquote per l’anno 2017 della TA.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili). Anche quest’anno la Tasi sugli immobili adibiti ad abitazione principale non è dovuta, e quindi è esente dall’applicazione. Tale importo sarà trasferito dallo Stato al Comune sotto forma di trasferimento. L’aliquota del 1.50 per mille è relativa solo alle abitazioni accatastate nelle categorie A/1, A/8, A/9. Vengono, invece tassati, i fabbricati ad uso strumentale nella misura dell’1 per mille. I servizi alla cui concorrenza di copertura è rivolta la TA.S.I. sono: la manutenzione delle strade e del verde pubblico, la polizia municipale, l’illuminazione pubblica, lo sport e la cultura; i costi di tali servizi, desunti dal consuntivo 2016 di spesa corrente, ammontano a 100.585,00 euro. Vengono, invece tassati, i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura dell’1 per mille. L’entrata prevista è pari ad €. 10.000,00”.

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri Signori:

Il Consigliere Bello Edoardo fa presente che l’importo previsto nella proposta di delibera è pari a € 8.000,00.

Il Segretario Comunale fa presente che l’importo esatto è pari a € 10.000,00 ed in tal senso va corretta la proposta.

Esaurita la discussione.

Richiamato l’art. 107 del D. Lgs. 267/00 riguardante l’attribuzione di funzioni e responsabilità alla dirigenza.

Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2017;

Premesso che la Legge n. 147/2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)*”, all’art. 1, comma 639 istituisce l’Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Dato atto che l’*Imposta Unica Comunale* si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria);
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

Rilevato che:

- il comma 669 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – come novellato dall’art. 1, comma 14, lett. b), L. 28 dicembre 2015, n. 208, Legge di Stabilità 2016 – con decorrenza 1 gennaio 2016, testualmente recita: “*Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi*

titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto – legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”.

- I servizi alla cui sola concorrenza è direttamente volta la TA.S.I. con il proprio gettito, sono quelli di cui usufruisce la generalità della cittadinanza, come la *manutenzione delle strade* e del *verde pubblico*, la *polizia locale*, *l'illuminazione pubblica*, lo *sport* e la *cultura*.
- Ogni riferimento normativo inerente la tipologia e le modalità di utilizzo delle entrate comunali a copertura dei servizi indivisibili va inteso *in primis* riferito ai documenti municipali istituzionalmente volti – per vocazione di legge e per natura – alla dimostrazione dell'utilizzo delle risorse municipali, ossia al Bilancio preventivo e soprattutto al Rendiconto, oltre che alle relazioni di corredo.

Ripresi i costi dei servizi indivisibili sopra evidenziati, secondo l'analisi funzionale di consuntivo 2015 di spesa corrente, quantificati in:

Tipologia di costo	Quantificazione
<i>manutenzione delle strade</i>	Euro 48.569,84
<i>verde pubblico</i>	Euro 524,00
<i>polizia locale</i>	Euro 2.975,31
<i>illuminazione pubblica</i>	Euro 31.315,85
<i>Sport</i>	Euro 8.700,00
<i>Cultura</i>	Euro 8.500,00

Dato atto che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TA.S.I. **non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.**

Tenuto conto delle specifiche necessità finanziarie del Bilancio di previsione 2017 per cui si rende necessario confermare le aliquote TA.S.I. già approvate per l'anno 2016, con deliberazione di C.C. n. 8 del 23.06.2016.

Esposto pertanto che le aliquote TA.S.I. dell'anno 2017, che confermano quelle dell'anno 2016, possono essere di seguito così indicate:

→ **Fabbricati rurali a uso strumentale** di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni: **1 per mille (aliquota massima ex lege).**

* immobili destinati ad **abitazione principale**, ovverosia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.MU.* (titolare del diritto di DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 22-03-2017 Cazzano di Tramigna

proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...) – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: 1,50 per mille (aliquota indicata solo per le abitazioni accatastate nelle categorie A/1, A/8, A/9).

- * pertinenze dell'abitazione principale di cui al punto precedente (A/1, A/8, A/9) – *nell'accezione I.MU. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: 1,50 per mille.*

Preso atto del contenuto dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 267/00, per cui *“Al bilancio di previsione sono allegati i documenti ... omissis ... c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; ... omissis ...”*

Vista la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – Legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Preso atto del contenuto dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/00, per cui *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare ... omissis ... 3. Ai fini del comma 2 ... omissis Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza ... omissis ...”*

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 *“Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento”*;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00.

Con voti favorevoli 5; contrari --; astenuti 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista *“Insieme Bello Edoardo Sindaco”*); espressi dai n. 7 Consiglieri votanti,

DELIBERA

1. **Di dare atto che** le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
2. **Di prendere atto che** il presupposto del Tributo sui Servizi Indivisibili è il possesso o la detenzione *a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto – legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*".
3. **Di determinare, confermando le aliquote dell'anno 2016, le seguenti condizioni per l'anno 2017:**
 - immobili destinati ad **abitazione principale**, ovverosia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.MU. (titolare del diritto di proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...)* – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: *1,50 per mille (aliquota indicata solo per le abitazioni accatastate nelle categorie A/1, A/8, A/9)*.
 - pertinenze dell'abitazione principale di cui al punto precedente (A/1, A/8, A/9) – *nell'accezione I.MU. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre* – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: *1,50 per mille*.

→ **Fabbricati rurali a uso strumentale** di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni: ***1 per mille (aliquota massima ex lege)***.
 - ogni "altro fabbricato": **0 per mille**.
 - immobili di categoria A10: **0 per mille**.
 - immobili gruppo B e D (con esclusione categoria D10): **0 per mille**.
 - immobili categoria C1, C3, C4 e C5: **0 per mille**.
 - aree fabbricabili: **0 per mille**.
4. **Di non introdurre** alcuna detrazione d'imposta.
5. **Di dare atto che, per l'anno 2017, nel Comune di Cazzano di Tramigna, per le motivazioni di legge esposte sopra, gli unici immobili ad essere percossi da T.A.S.I. sono quelli indicati nella categoria D10 e in generale tutti quelli strumentali all'attività agricola, con aliquota all'1 per mille (salvo, per legge, le abitazioni principali e pertinenze come sopra indicato, di cui alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 con aliquota all'1,50 per mille).**
6. **Di stimare** per l'anno 2017 un gettito complessivo atteso T.A.S.I. per i soli fabbricati strumentali all'attività agricola, pari a Euro 8.000,00.

7. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.
8. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Tributaria a trasmettere copia della presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco – Presidente del Consiglio Comunale;

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione;

Con voti favorevoli 5; contrari --; astenuti 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista "Insieme Bello Edoardo Sindaco"); espressi dai n. 7 Consiglieri votanti,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Contri Maria Luisa

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)